



TOUR DELLA CALABRIA

Alla scoperta della Magna Grecia
Dall'1 all'8 settembre 2019
8 giorni / 7 notti in bus



PROGRAMMA DI MASSIMA

1° giorno – domenica 1° settembre: Gemona – dintorni Roma

Ritrovo dei Partecipanti nel piazzale della stazione a Gemona e partenza alle ore 06.00 via autostrada verso Roma. Sosta per il pranzo in ristorante lungo il percorso alla Fattoria Pulcino di Montepulciano. Cena e pernottamento in hotel nei dintorni di Roma.

2° giorno – lunedì 2 settembre: dintorni Roma – Atena Lucana - Cosenza

Prima colazione in hotel e proseguimento del viaggio verso la Calabria. Sosta per il pranzo in ristorante ad Atena Lucana. Nel pomeriggio, arrivo a Cosenza ed incontro con la guida locale. Visita del centro storico. Cena e pernottamento in hotel.

3° giorno – martedì 3 settembre: Cosenza – Santa Severina – Camigliatello Silano - Cosenza

Dopo la colazione in hotel, partenza per la visita di **Santa Severina**, agorà della Sapienza Mediterranea, raggiunta attraversando i folti boschi della Sila, "la dove è l'aria più pulita d'Europa" (Cnr). Santa Severina, con Amantea e Tropea, nel IX secolo fu emirato arabo e il suo castello perfettamente restaurato, è un libro di pietra che racconta 1200 anni di storia vera. Pranzo prenotato in locale tipico.

Nel pomeriggio, rientro a Cosenza, dopo una sosta a **Camigliatello Silano**, o al bosco di Fallistro, dove ci sono i pini più alti d'Europa. Cena in hotel e pernottamento.

4° giorno – mercoledì 4 settembre: Cosenza – Tropea – Roccella Jonica

Dopo la colazione, carico delle valige sul bus e partenza per Tropea. Sosta per la visita della famosa cittadina balneare. A seguire, trasferimento a Pizzo Calabro, in tempo utile per il pranzo in agriturismo situato ai margini del Lago Angitola. Nel pomeriggio, visita della chiesetta votiva di Piedigrotta e del Castello Murat. Sosta in piazza per degustare la specialità "napitina", il gelato tartufo (facoltativo). Proseguimento del viaggio per Roccella Jonica e arrivo in hotel. Sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

5° giorno – giovedì 5 settembre: Gerace - Stilo - Casigna

Dopo la colazione, partenza per la visita a Stilo con la sua celebre Cattolica, gioiello bizantino. Pranzo e degustazione presso "La Cascina", dove sarà visitato l'agrumeto di bergamotto, lo straordinario agrume che vegeta solo in Calabria e la parte museale. A tavola, ci saranno specialità dedicate al bergamotto. Nel pomeriggio visita a Gerace, il borgo normanno per eccellenza, ricco di straordinarie testimonianze storiche delle dominazioni passate, incluso nel Club "I Borghi più belli d'Italia". Prevista una sosta a Casignana, per ammirare gli incomparabili mosaici di Villa Romana. Rientro in hotel a Roccella Jonica. Cena e pernottamento.

6° giorno – venerdì 6 settembre: Scilla e Reggio Calabria

Prima colazione in hotel e partenza per Scilla, che sarà raggiunta dopo una sosta a Monte Sant'Elia, per ammirare il panorama mozzafiato dello Stretto di Messina e delle Isole Eolie. Un punto dal quale, cosa unica al mondo, si possono ammirare contemporaneamente, ben tre vulcani attivi: Etna, Stromboli e Vulcano. Raggiunta Scilla, la cittadina di omerica memoria, percorrendo la panoramica della Costa Viola, vista del Castello Ruffo e di Chianalea, detta anche "la Venezia del Sud", un angolo di Calabria che, per la sua pittoresca bellezza, ha stregato poeti e pittori di tutto il mondo. Pranzo in locale tipico, situato sulla Spiaggia delle Sirene, con bellavista sullo stretto e il castello Ruffo. Il pranzo sarà a base della specialità locale: il pescespada. Nel pomeriggio, proseguimento del viaggio per la vicina Reggio Calabria, per la visita al Museo Magna Grecia, dove sono esposti i famosi Bronzi di Riace. Rientro in hotel a Roccella Jonica. Cena pernottamento.

7° giorno – sabato 7 settembre: Roccella Jonica – Matera - Foggia

Prima colazione in hotel e carico delle valige sul bus. Partenza per Matera, la Città dei Sassi Patrimonio Mondiale UNESCO. Sosta per il pranzo in un tipico ristorante e visita del centro storico con guida. Al termine delle visite, proseguimento per Foggia. Arrivo in serata, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

8° giorno – domenica 8 settembre: Foggia – Gemona

Prima colazione e partenza per il viaggio di rientro. Sosta lungo il percorso per il pranzo in ristorante in zona Ancona. Arrivo a Gemona in tarda serata.

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

▪ Minimo 25/29 persone	EURO 1.300
▪ Minimo 30/34 persone	EURO 1.200
▪ Minimo 35 persone	EURO 1.150
▪ Supplemento camera singola	EURO 170

LA QUOTA COMPRENDE:

- viaggio in pullman Gran Turismo, compreso pedaggi e parcheggi;
- sistemazione in hotels 4 stelle in camere doppie con servizi privati;
- trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo compreso dell'ultimo giorno, incluso bevande;
- guida/accompagnatore per tutto il tour in Calabria;
- gli ingressi in Calabria;
- assicurazione sanitaria Axa

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- ingressi a musei e monumenti non menzionati
- assicurazione annullamento da stipulare almeno 45 giorni prima della partenza € 40 a persona (escluse le malattie pre-esistenti);
- mance e facchinaggi;
- la tassa di soggiorno negli hotels se prevista va pagata sul posto;
- tutto quanto non espressamente menzionato nella voce "la quota comprende"

TERMINE PER LE ISCRIZIONI
30 maggio 2019

MODALITA' DI PAGAMENTO:

- € 300 di acconto all'iscrizione
- SALDO entro il 3 agosto 2019

PER PAGAMENTI CON BONIFICO BANCARIO:

UNICREDIT – Filiale Fagagna
IBAN IT 57 R 02008 63820 000040296021

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DI VENDITA DI PACCHETTI TURISTICI:

in visione presso in nostri uffici

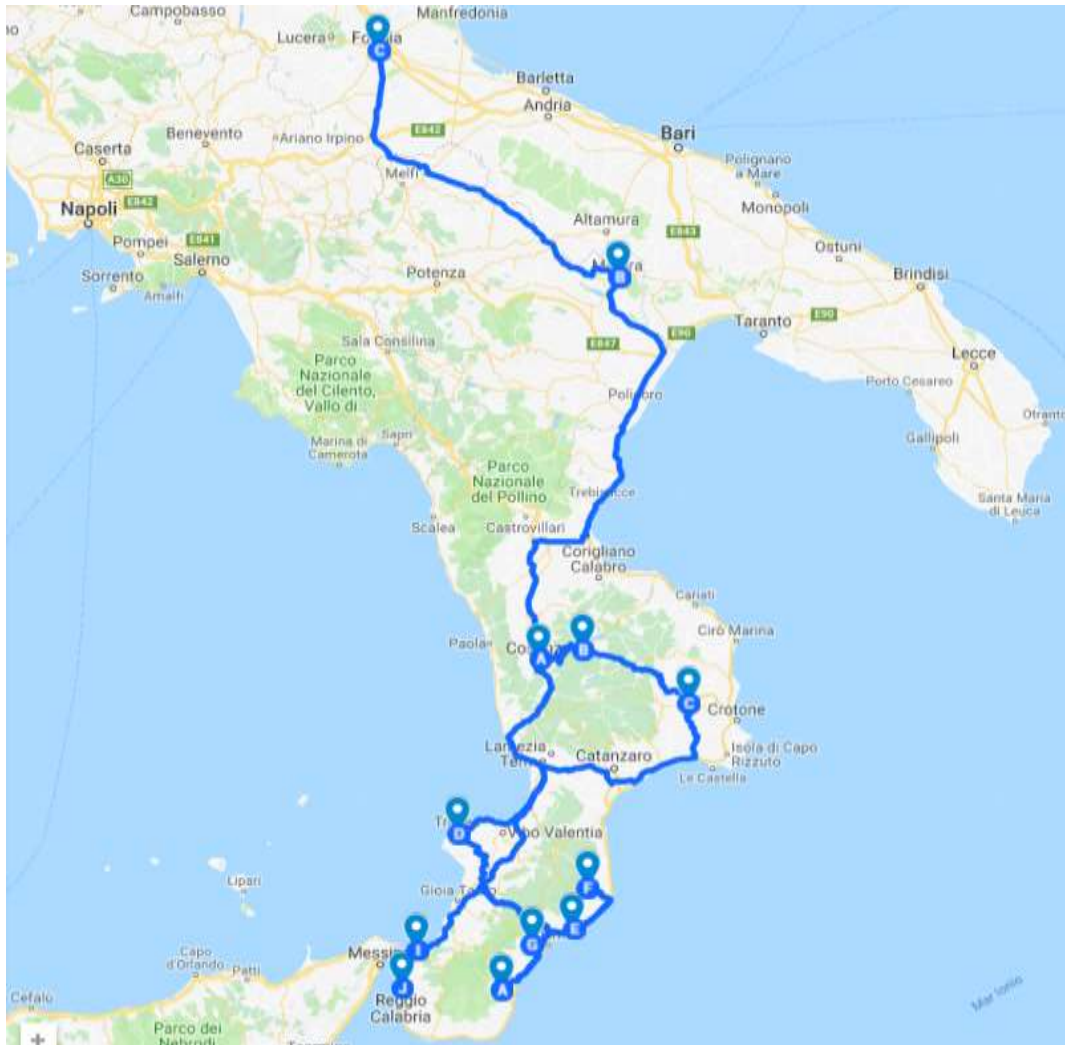
ORGANIZZAZIONE TECNICA:

Libera Mente Viaggi & Incentive s.r.l.
Via Umberto 1° nr. 84
33034 FAGAGNA (Udine)

Tel. 0432 802104

Fax 0432 810845

e.mail info@liberamenteviaggi.it sito www.liberamenteviaggi.it



QUALCHE NOTIZIA SU:

- *COSENZA*

Le origini della città risalgono almeno all'VIII secolo a.C., quando sul suo territorio sorgeva il villaggio italico di Kos ("Kossa" nell'elenco delle città situate in Calabria), le cui monete, risalenti al 420 a.C., sono oggi esposte al British Museum di Londra. Il centro storico di Cosenza incarna nelle sue forme architettoniche l'apice dell'espansione e della cultura dei Bruzi. Elementi caratteristici della parte antica della città sono la concentrazione di edifici monumentali, i numerosi palazzi padronali e di pregio, il disegno urbano, caratterizzato da un dedalo di strette strade che si snodano attorno agli antichi edifici, chiese, conventi, case fortificate, slarghi e piazze. Di rilievo anche la biblioteca nazionale e i conventi di San Gaetano e San Domenico con le relative chiese.

- *SANTA SEVERINA*

Il territorio di Santa Severina (in particolare i siti di Serre d'Altilia, Monte Fuscaldo, insieme a molti altri), durante le età del bronzo e del ferro, era abitato da popolazioni indigene appartenenti forse al ceppo degli Enotri, come peraltro supposto in base alle ricerche (fine degli anni '70 del XX secolo) del Gruppo Archeologico Krotoniate e di P. Attianese.

- *CAMIGLIANO SILANO*

Località mondana e il principale nucleo urbano del villaggio si trova all'interno del Parco Nazionale della Sila, dove tutto l'anno si possono ammirare gli animali presenti e fare passeggiate nei percorsi dei boschi silani.

- *TROPEA*

Il fondatore sia stato Ercole quando, di ritorno dalle Colonne d'Ercole (Spagna), si fermò sulle coste del Sud Italia. Nelle zone limitrofe sono state rinvenute tombe di origine magno-greca. Nota località balneare, sorge su un alto promontorio di tufo, affacciato sul Mar Tirreno, nella costa occidentale della Calabria, in provincia di Vibo Valentia. Di notevole interesse è il centro storico della città con molti palazzi nobiliari del XVIII e del XIX secolo arroccati sulla rupe a strapiombo con la spiaggia sottostante. Interessanti sono i "portali" dei palazzi che rappresentavano le famiglie nobiliari.

- *CHIESETTA VOTIVA DI PIEDIGROTTA*

Luogo di culto cattolico, interamente scavata nelle rocce tufacee, situato un chilometro a nord di Pizzo, in località "La Madonnella". La chiesa è contigua alla spiaggia, ed essendo esposta a ponente, ne risulta molto suggestiva la visita pomeridiana, quando i raggi del sole penetrano nelle profondità delle grotte mettendo in risalto le colorazioni dei sali minerali che ricoprono le pareti.

- *CASTELLO DI MURAT*

La storia del Castello di Pizzo è legata alla morte di Gioacchino Murat, Re di Napoli, uomo valoroso, impavido che a Pizzo cercava la vittoria e la riconquista del suo regno e invece vi trovò la morte. Visitare il Castello di Pizzo significa rivivere in prima persona le vicende storiche che segnarono il destino di un popolo.

- *STILO CON LA SUA CELEBRE CATTOLICA*

Cattolica è una piccola chiesa bizantina a pianta centrale di forma quadrata, e si trova alle falde del monte Consolino a Stilo in provincia di Reggio Calabria. Soggetta all'impero di Bisanzio fino all'XI secolo, la Calabria conserva oggi numerose testimonianze dell'arte orientale, la Cattolica ne è un valido esempio. La Cattolica era la chiesa madre tra le cinque parrocchie del paese, retta da un vicario perpetuo (succeduto al protopapa di epoca bizantina), che aveva diritto di sepoltura al suo interno.

- *GERACE*

Il centro urbano, in particolare il borgo antico, è ricco di chiese, palazzi d'epoca e vani, un tempo abitazioni o botteghe, scavati direttamente nella roccia. Vi si possono ammirare il castello, la concattedrale, la chiesa di San Francesco, una serie di piccole chiese probabilmente di origine bizantina.

- *SCILLA*

Il primo nucleo abitato di Scilla risale all'epoca della guerra di Troia, ed era abitata da una delle primitive popolazioni italiche. Un popolo di pescatori, grazie alla presenza dei numerosissimi scogli; la popolazione viveva anche di agricoltura, sviluppando, in seguito, il commercio marittimo e via terra. Sicuramente, date le antiche origini e grazie ai ritrovamenti, si ha conferma della fertilità di questi incantevoli luoghi di Scilla.

- *MONTE SANT'ELIA*

Il nome della montagna, prima del X secolo, era monte Salinas. Il nome derivava dal toponimo dato all'attuale Piana di Palmi, cioè Turma delle Saline. L'unico luogo di culto della montagna è la Chiesa di Sant'Elia (1958), architettura moderna posta sulla sommità e costruita nell'area dove, fin dall'anno 884, vi furono edificati vari luoghi di culto

- *MATERA*

Sono stati ritrovati nel territorio circostante alcuni insediamenti senza soluzione di continuità sin dall'età paleolitica. Infatti nelle grotte sparse lungo le Gravine materane sono stati ritrovati diversi oggetti risalenti a quell'epoca, testimoniando la presenza di gruppi di cacciatori. Matera è nota anche come città dei Sassi, proprio per la peculiarità e l'unicità del suo centro storico. Scavati e costruiti a ridosso della Gravina di Matera, una profonda gola che divide il territorio in due, i Sassi di Matera, rioni che costituiscono la parte antica della città, si distendono in due vallette, che guardano ad est, leggermente sottoposte rispetto ai territori circostanti, separate tra loro dallo sperone roccioso della Civita.